



LA COOPERATIVA E

LA MISSION

Arcobaleno2 è nata a Gennaio 2011 grazie all'iniziativa di un gruppo di operatori che avevano già maturato una quindicennale esperienza nel settore, già a settembre dello stesso anno aveva aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. La società Arcobaleno2 Modena ha sempre operato con l'intento di fare dell'assistenza alla persona una vera e propria professione, offrendo un vasto ventaglio di servizi socio-sanitari in un clima quanto più simile a quello familiare. La cooperativa si avvaleva di 3 uffici posizionati in zone strategiche: la sede centrale era infatti ubicata a Modena lungo l'importante direttrice stradale di Via Emilia Est, a due passi dal Policlinico Universitario di Modena; il secondo ufficio si trovava all'interno della Galleria Commerciale dell'Ospedale Civile Sant'Agostino-Estense di Baggiovara (MO), utile presidio di vicinanza per coloro che si trovavano ad affrontare l'emergenza di un ricovero e il successivo periodo di convalescenza e, infine il terzo ufficio era situato a Carpi nella zona della "Coop di Via Magazzino" per essere ancora più vicini alle famiglie della zona Unione Terre d'Argine.

La cooperativa è stata per lungo tempo riconosciuta come punto di riferimento affidabile e preparato per gli anziani, gli ammalati e le loro famiglie che così miglioravano la propria qualità di vita. Ogni anno Arcobaleno2 Modena

rispondeva alle esigenze di circa 800 nuove famiglie: per ogni singolo intervento l'ascolto e la comprensione delle necessità familiari hanno sempre costituito il primo passo di un preciso percorso di assistenza. Particolare

attenzione è sempre stata rivolta al rapporto umano e al legame che si instaura tra l'assistente e l'assistito affinché si raggiunga l'armonia funzionale al loro benessere.

Una volta iniziato il rapporto di lavoro la cooperativa monitorava costantemente gli sviluppi dell'assistenza al fine di stimolare e sostenere la maggiore autonomia possibile dell'assistito. Il punto di forza della cooperativa è sicuramente stato la tempestività nel fornire un servizio accurato grazie all'esperienza, serietà e professionalità del personale selezionato in base a rigidi parametri. Arcobaleno2 Modena non lasciava mai soli gli assistiti e le loro famiglie garantendo reperibilità 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno: un nostro operatore è sempre stato pronto ad attivare il servizio, talvolta entro la stessa giornata. Gestire l'emergenza di una richiesta è stata per noi la quotidianità, permettendoci di affrontare

con la dovuta prontezza situazioni impreviste. La cooperativa Arcobaleno2 ricorreva ad assistenti selezionate tra oltre 700 candidature l'anno: coloro che non raggiungevano i requisiti richiesti non venivano tenute in considerazione: così facendo la cooperativa è stata in grado di garantire personale affidabile, disponibile e professionale dalle comprovate esperienze lavorative.

La banca dati filtrava le informazioni utili incrociando i profili delle candidate con le diverse necessità dei clienti. Tutti gli operatori della Cooperativa avevano una buona conoscenza della lingua italiana e discrete capacità espressive pur provenendo da oltre 40 nazionalità; era inoltre presente una componente maschile pari al 5% dei lavoratori totali. Il personale della cooperativa era inquadrato a norma di legge e coperto da regolari

polizze assicurative. Purtroppo, la crisi causata dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, ha causato una forte contrazione dei ricavi ma, soprattutto, il venir meno della coesione e della logica di squadra tra il personale, e tra gli organi di governance. Questo, unitamente all'impatto potenzialmente rilevante di un accertamento da parte dell'Ispettorato del Lavoro, ha causato una forte perdita nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che ha eroso integralmente il patrimonio netto, inducendo e costringendo alla scelta di mettere in liquidazione la Cooperativa, cessando lo sviluppo dell'attività; il tutto come, peraltro, ben rappresentato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 depositato presso il competente Registro delle Imprese.



Scelta, tale ultima della liquidazione, che ha interrotto un virtuoso ciclo di sviluppo e le aspettative per il futuro.

In relazione all'aumento della popolazione, la previsione dell'Istat sul numero delle persone disabili per i prossimi 20 anni era infatti di un incremento di circa il 75%, gli ultrasessantacinquenni risultano essere i maggiori utilizzatori delle risorse sanitarie.

In Italia il principale strumento di supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie è rappresentato dal sistema dei trasferimenti monetari, di tipo sia pensionistico che assistenziale. Vi è una carenza di servizi di assistenza formale da parte del sistema sociale, carenza che ricade inevitabilmente sulle famiglie, che continuano a svolgere e a farsi carico della maggior parte delle attività di cura e di aiuto ai loro componenti in condizione di disabilità. Anche per questi motivi l'impiego di assistenti familiari è attualmente in corso su vasta scala. Tutto questa potenzialità di crescita e sviluppo è stata purtroppo interrotta dalle vicende sopra illustrate e dalla inevitabile scelta di deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società

ATTIVITÀ'

La Cooperativa, come da statuto, svolgeva le seguenti attività:

- assistenza domiciliare;
- assistenza ospedaliera;
- reperibilità per emergenze;
- sostituzioni badanti;
- nonché, attività di ricerca e di selezione del personale o di supporto alla ricollocazione professionale, seppure in modo non prevalente

L'attività era svolta presso le tre sedi istituzionali di Modena (principale), di Baggiovara e di Carpi.



LA GOVERNANCE

E LA STRUTTURA DELLA COOPERATIVA

Presidente

Il Presidente della cooperativa era Sharee fMohsen, diplomato, in carica per 9 anni e 3 mandati, attualmente Liquidatore unico della Cooperativa.

Vice presidente

Tale ruolo era ricoperto dalla Sig.ra Botnaru Inga

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, composto da 3 persone fisiche non è più in carica, stante l'intervenuta nomina del Liquidatore.

CONSIGLIERI

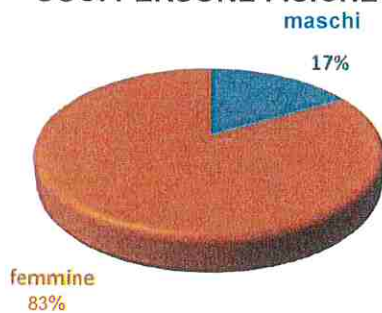


Soci della cooperativa

I soci persone fisiche della cooperativa sono attualmente 3; si tratta di soci lavoratori.

È presente un socio persona giuridica quale socio sovventore.

SOCI PERSONE FISICHE



I soci della cooperativa concorrevano alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa. Partecipavano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda. Contribuivano alla formazione del capitale e partecipavano al rischio d'impresa.

I NOSTRI STAKEHOLDERS

La cooperativa lavorava essenzialmente con utenti **persona fisiche e famiglie**. I clienti erano gli assistiti e le loro famiglie.

La ricaduta sul contesto sociale era in realtà molto più ampia: abbiamo favorito l'emersione e la regolarizzazione di rapporti lavorativi anche in modo consistente, ogni volta che una famiglia o un assistito avessero assunto la propria badante. Significativi anche i riverberi sul welfare territoriale e l'impatto sulla spesa pubblica per prestazioni sanitarie: una persona curata e seguita evitava l'aggravarsi di situazioni drammatiche o di patologie.

COMUNICAZIONE

La nostra COOPERATIVA ha sempre investito in comunicazione con fine sia commerciale sia sociale (consci della valenza e dell'impatto che la nostra attività ed i nostri servizi avevano sulla società e sulle famiglie).

Abbiamo impostato e periodicamente aggiornato il nostro sito internet:

www.cooparcobaleno2.it

e la nostra pagina Facebook
<https://www.facebook.com/rossi.viola.79>



MIX DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI FATTURATO

Ricavi per tipologia di Attività



I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Gli interventi hanno riguardato in larga parte la assistenza ad anziani e famigliari, ma importante è anche la quota relativa alla assistenza ed alla cura di disabili.

Sono stati fatti anche interventi a tutela di minori e famiglie.

PATRIMONIALIZZAZIONE

CAPITALE SOCIALE 25.000

TOTALE PATRIMONIO NETTO - 131.130

IL CONTO ECONOMICO

RISULTATO DI GESTIONE (A-B)	-155.825
RISULTATO CORRENTE	-167.994

Come sopra rappresentato, la Cooperativa si trova oggi in stato di liquidazione volontaria.

Il Liquidatore designato sta valutando la situazione ed i possibili scenari futuri, al fine di redigere un piano di liquidazione, ove possibile mirato a recuperare prospettive di continuità e la ripresa dell'attività – sia pure, ovviamente con una diversa compagine sociale e di governance, evitando così di disperdere il patrimonio di competenze e l'affidabilità e qualità dei servizi sino ad oggi offerti. Vogliamo quindi lasciarvi con un arrivederci auspicando di potere presto tornare in piena attività ed a svolgere il servizio ad alto contenuto sociale che ci ha sempre contraddistinti.

Il Presidente -Shareef Mohsen

